



Bruno Gemelli

di Medico e di Merlin Emilia, nato il 14 marzo 1895 a
Milano, residente a Bergamo

Tenente Colonnello

Prima Guerra Mondiale 1914-1918 - Campagna di Libia
1913-1930 - Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

arruolato il 31 dicembre 1914 nel 49° Reggimento Fanteria, frequentò il corso allievi ufficiali - sottotenente dall'agosto 1915 ed inviato in zona di guerra nel 141° Fanteria "Catanzaro", combattendo sul Carso, sul San Michele, a Castelnuovo a San Martino del Carso - trasferito al 153° Fanteria nel marzo 1916 e destinato alla Tripolitania, col grado di tenente - rimpatriato nel settembre 1917, passò al 150° e poi al 144° Fanteria - promosso capitano ebbe il comando dell'8^a Compagnia Mitraglieri e, nel maggio 1918, su sua richiesta fu trasferito al 13° Fanteria, dove ebbe il comando dell'8^a Compagnia, schierata a Cima Ekar sull'Altopiano di Asiago - ferito gravemente durante una violentissima battaglia del 15 giugno 1918, per il suo eccezionale ardimento venne decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, poi commutata in Medaglia d'Oro - dopo lunghi mesi di degenza in ospedali militari fu collocato in congedo nel giugno 1921 - dietro sua domanda venne richiamato alle armi il 19 novembre 1942 col grado di tenente colonnello e andò come volontario in Russia dove ebbe il comando di reparti di linea delle divisioni "Torino" e "Ravenna" - congedato il 27 settembre 1943, aderì alla Repubblica sociale italiana; fece parte dei funzionari del ministero degli Affari esteri che si trasferirono a Salò, dove rivestì la carica di capo dell'ufficio crittografico - nel novembre 1944 fu a Milano in qualità di commissario dell'Associazione nazionale combattenti e reduci - membro del direttorio del Partito fascista repubblicano e della commissione di disciplina, fu sottosegretario alla Difesa per la Marina dal 21 febbraio 1945, in sostituzione del contrammiraglio Giuseppe Sparzani - fu collocato a riposo il 12 dicembre 1950

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

